

Energia, prezzi giù

Nel mese di ottobre il prezzo medio di acquisto (Pun) dell'energia elettrica in Italia si è portato a 65,86 euro per Megawatt/ora (Mwh), il livello più basso da maggio 2011, con una flessione di 10,91 euro per Mwh (-14,2%) rispetto a settembre e di 12,76 euro per Mwh (-16,2%) rispetto allo stesso mese del 2011. Lo riferisce il bollettino mensile del Gme. L'analisi per gruppi di ore rivela un calo tendenziale di 14,07 euro per Mwh (-15,8%) nelle ore di picco e di 12,81 euro per MWh (-17,5%) nelle ore fuori picco, con il prezzo sceso rispettivamente a 75,22 euro per MWh e a 60,35 euro per MWh. Il rapporto picco/baseload, pari a 1,14, risale dai minimi storici di agosto (1,02) riportandosi sui livelli dello scorso anno. A ottobre prosegue inoltre la fase di bassa domanda elettrica, con i volumi di energia scambiati nel Mercato del Giorno Prima in flessione del 5,9% su base annua. Le vendite da centrali elettriche nazionali, in calo tendenziale del 6,3%, registrano ancora una flessione da fonti termoelettriche tradizionali.

